

centinaio di colpi. Smontarono gli invadenti e prima ancora che si ingaggiasse la tenzone già le palle fiocavano alle spalle dei difensori. Scutari in un baleno aveva cambiato bandiera, era divenuta Ahmetiana. Vassa e gli altri ufficiali ed i loro si ritirarono per la pianura verso il Kiri e quivi diedero il permesso ai soldati di sbandarsi. Il capitano Raka si nascose in città. Regep Shala se ne fuggì in Italia insieme a molti di Kossova. Di poi Vass-Kiri, Nok-Geloshi, Lek-Marashi presero la via dei Dukagini e si rifugiarono sui monti. Cerno-Begu, Malot-Begu, Luigi Santoia, coi loro partitanti presero a reggere la città a nome di Ahmeti.

Intanto nei Dukagini, nelle Montagne grandi, nella Mirdita si sonnacchiava e procurando di porre in dimenticanza i danni che si aveva fatti in Alessio durante la passata spedizione, si stava almanaccando sul modo di acquistare o no, gradi, denari dai nuovi padroni e di entrare a loro servizio. Il carattere di certuni è di non aver carattere. Era inverno e perchè non vendersi per quattrini a qualsiasi? Un manipolo di Shoshgnani, tra i quali i soliti mestatori Nok-Mirashi di Pepai, Vukza-Leka di Pepsumai Mark-Milani, Gelosh-Vata di Dardha ed altri, un branco di Shalignani a capo Mark-Zadiku e Zadri-Luka si affrettarono a calare in città a dare il benvenuto ai nuovi signori. Questi non si dimostrarono avari in buone promesse: conoscendo però a quale famiglia di uccelli appartenevano li tennero in onorevole... arresto.